

**CAPITOLATO TECNICO (O CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO)
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DEI
PADIGLIONI ORTOFRUTTA E ITTICO DEL MAAS, ADEGUAMENTO NORMATIVO, MESSA IN
SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA (C.D. REVAMPING)**

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto i lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione dei padiglioni ortofrutta e ittico del MAAS, adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica (c.d. revamping), compreso il conferimento in discarica autorizzata dei corpi illuminanti da smantellare, il tutto come meglio descritto nella Relazione tecnica a firma del Dott. Ing. Giuseppe Spampinato, con allegate schede esemplificative dei corpi illuminanti e Computo Metrico dei Lavori, nonché in ogni altro documento di gara.

I contenuti e i termini di svolgimento minimi delle prestazioni poc'anzi indicate sono dettagliati nel prosieguo del presente Capitolato Speciale di Appalto e nei relativi allegati.

ART. 2 – COMMITTENTE

Società Appaltante o Committente	Mercati Agro-Alimentari Sicilia S.C.p.A. (di seguito anche solo "MAAS") 95121 Catania, S.P. 70/I Via Passo del Fico c.da Jungetto Telefono: (+ 39) 095.492921-095/495552 PEC: maasct@legalmail.it
Punti di contatto	RUP: sig.ra Simona Salemi Indirizzo di posta elettronica: maas@maas.it – s.salemi@maas.it; Profilo committente: http://www.maas.it/

ART. 3 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il MAAS procede a stipulare il contratto normativo con la ditta aggiudicataria della gara entro e non oltre quaranta giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'appaltatore entro il termine suddetto, il MAAS, previa diffida notificata alla ditta, ha la facoltà di aggiudicare l'appalto, al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria, ovvero di procedere al nuovo appalto a spese dell'Appaltatore stesso. In entrambi i casi la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria dall'Appaltatore è incamerata dalla Stazione Appaltante.

Prima della stipula, a pena di decadenza, l'Appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante la cauzione definitiva, unitamente alla documentazione richiesta.

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese di registrazione del contratto, i bolli, i diritti di rogito, le spese di gara (queste ultime pari a complessivi Euro 5.500, oltre IVA, in ciò includendo le spese per le pubblicazioni dell'avviso ed i compensi per la Commissione di gara) e/o ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto.

Dette spese dovranno essere corrisposte dall'Appaltatore al MAAS entro e non oltre il trentunesimo giorno precedente il termine di scadenza del pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, secondo le modalità che saranno indicate dal Committente.

ART. 4 - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IN ESSERE E MODIFICHE PREVISTE

Le attività da eseguire consistono nella sostituzione degli attuali apparecchi illuminanti con altri a tecnologia LED di maggiore efficienza energetica secondo le specifiche tecniche descritte nella relazione tecnica allegata al presente Capitolato Speciale di Appalto.

Gli interventi dovranno essere eseguiti nei padiglioni ortofrutta e ittico ubicati all'interno degli immobili su cui insiste la sede del MAAS.

Gli immobili su cui si interverrà risultano iscritti al N.C.E.U. di Catania al foglio 46, particella 367, sub 1 (Padiglione Ortofrutta) e sub 2 (Mercato Ittico), in ditta MAAS.

ART. 5 – OBIETTIVI

Gli Obiettivi da perseguire nell'espletamento del servizio sono:

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.

- L'ottenimento di un coefficiente di illuminamento migliore e più uniformemente distribuito in tutte le superfici interessate dal presente appalto;
- Un colore della luce più adeguato e più confortevole, oltre che maggiormente indicato a meglio valorizzare i prodotti agroalimentari trattati;
- L'installazione di apparati di ultima generazione che, in particolare per le lampade, garantiscano una durata di funzionamento superiore a quelli delle tecnologie esistenti, riducendo le manutenzioni e l'assorbimento elettrico.

ART. 6 – CAMPIONATURE MATERIALI

L'Appaltatore deve presentare le campionature di tutti i materiali che hanno rilevanza:

- Apparecchi di illuminazione;
- Cavi;
- Vie cavi.

Le campionature devono essere approvate per accettazione dalla Committenza.

La Committenza si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di inserire in corso d'opera all'interno della sopra indicata lista anche altri materiali da campionare.

ART. 7 – PRESTAZIONI ACCESSORIE, MACCHINARI E ATTREZZATURA

Sono a carico dell'Appaltatore:

1) Assistenze edili, comprendenti a titolo indicativo:

- formazione di fori su murature di qualsiasi genere, previo benestare del Responsabile dell'Esecuzione MAAS, per la posa di staffe, supporti, tubazioni, passerelle, cavi, tubi in vista, apparecchiature elettriche varie, protezioni e quanto altro debba essere fissato a muro, soffitto, pavimento;
- opere per infrastrutture underground nel caso di eventuali passaggi interrati;
- la formazione di tracce, scassi, smussi, feritoie, forometrie passanti, da eseguirsi su strutture di qualsiasi tipo compreso c.a., previo benestare del Responsabile dell'Esecuzione MAAS, e la successiva sigillatura/ripristino;
- il ripristino della continuità REI, mediante idonei materiali, su tutte le strutture tagliafuoco per le quali l'installazione degli impianti comporta un'interruzione della continuità tagliafuoco.

2) Verifica e gestione interferenze con altri impianti, comprendenti a titolo indicativo:

- la verifica della posizione degli altri impianti;
- il coordinamento con conduttori e manutentori degli altri impianti e con il Responsabile dell'Esecuzione;

Non saranno accettate varianti economiche dovute alle mancate verifiche ed al mancato coordinamento di cui sopra.

3) Pulizia giornaliera delle aree di lavoro, sgombero e trasporto a discarica dei materiali di risulta.

4) Protezione delle apparecchiature da polvere, guasti, rotture, manomissioni ecc., in modo che al completamento dell'installazione esse vengano consegnate integre come nuove.

5) Prove, collaudi e messa in servizio con personale idoneo allo scopo.

6) Progetto costruttivo.

7) Coordinamento delle protezioni, tabelle di selettività e taratura, taratura delle protezioni in campo

8) Documentazione "AS-Built"

9) Certificazione secondo leggi e regolamentazioni locali e relativa documentazione allegata;

10) Certificazioni relative alla realizzazione di impianti che sono coinvolti nella certificazione generale antincendio degli edifici.

L'Appaltatore dovrà assicurare la disponibilità di qualsiasi macchinario e attrezzatura, strumento, apparecchiatura, opera provvisoria e quant'altro necessario per lo svolgimento a regola d'arte delle installazioni, con particolare attenzione alle dotazioni necessarie per attuare le norme di prevenzione infortuni.

Tutti i macchinari e le attrezzature dovranno essere corredati dalle certificazioni di legge e Libretti di Uso e Manutenzione, da conservarsi in copia cartacea a bordo macchina o in apposito spazio messo a disposizione dall'Ente appaltante, costantemente esibibili alla Committenza. Dovrà inoltre essere mantenuto aggiornato il relativo Registro delle Manutenzioni.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono a carico dell'Appaltatore e quindi dovranno essere rese disponibili le seguenti dotazioni:

1) Scale, trabattelli, ponteggi, a norma di sicurezza, nei tipi necessari alle installazioni.

2) Mezzi di sollevamento ordinari e straordinari per scarico e movimentazione materiali.

3) Tutte le attrezzature necessarie alle installazioni.

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro 10 giorni dalla firma del contratto, e comunque prima dell'avvio dei lavori, l'Appaltatore dovrà integrare la documentazione tecnica predisposta dal MAAS e allegata al presente Capitolato con l'indicazione delle marche e modelli degli apparati proposti, e con eventuali disegni o indicazioni di dettaglio costruttivi che si rendessero necessari in conseguenza dei contenuti dell'offerta tecnica, includendo tutte le eventuali varianti migliorative proposte.

Tale documentazione andrà a costituire il Progetto Costruttivo, che dovrà poi essere aggiornato, dall'Appaltatore medesimo, a fine installazioni quale As Built. Tutti i menzionati documenti dovranno essere sottoscritti dall'Appaltatore e consegnati al Responsabile dell'Esecuzione MAAS, che rilascerà formale approvazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Appaltatore dovrà consegnare la documentazione di seguito elencata.

Tale elenco dovrà essere integrato dall'Appaltatore con tutti i documenti necessari per una completa caratterizzazione della fornitura:

- Progetto Costruttivo con dettagli relativi ai percorsi impiantistici (piante, sezioni, dettagli di costruzione), sviluppati considerando l'interfaccia con altri impianti;
- Eventuali Relazioni di calcolo, qualora siano da realizzarsi particolari ancoraggi o staffaggi, compresa la verifica dei sostegni, supporti, carpenteria, e quant'altro necessario, redatte ed eseguite da professionista abilitato;
- Cataloghi e datasheet tecnici;
- Lista dei materiali.

L'Appaltatore è responsabile del completamento ed aggiornamento degli elaborati forniti dall'Appaltante, in modo che essi risultino conformi alla fornitura così come realizzata (As Built), ed è responsabile degli errori ed omissioni nei suoi elaborati. Conseguentemente l'Appaltatore è tenuto ad eseguire gratuitamente le modifiche necessarie per l'eliminazione dei suddetti errori.

L'Appaltante si riserva il diritto, senza riconoscere alcun compenso integrativo e/o ritardo del programma lavori, di fare eseguire dall'Appaltatore variazioni rispetto alla documentazione presentata per l'approvazione, qualora a suo insindacabile giudizio, non sia sufficientemente esplicativa.

Il mancato adeguamento costituirà motivo di grave inadempimento.

ART. 9 - VARIANTI E MIGLIORIE

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, qualora l'Appaltatore abbia ritenuto opportuno in sede di offerta proporre migliorie al progetto, in sede di redazione del Progetto Costruttivo dovrà integrarlo, aggiungendo tutte le specifiche di cui al precedente articolo 6 (marche, modelli, schede tecniche ecc.).

In tal caso il Progetto Costruttivo dovrà essere sottoscritto da tecnico abilitato e dall'Appaltatore medesimo e consegnato al Responsabile dell'Esecuzione.

Entro i successivi 10 giorni la Committenza valuterà la documentazione ricevuta e, se ritenuta adeguata, rilascerà formale approvazione. Il Progetto Costruttivo, così predisposto, dovrà essere aggiornato, quale As Built, al termine delle installazioni.

Il Committente si riserva il diritto, senza riconoscere alcun compenso integrativo e/o ammettere ritardi nel Programma Lavori, di apportare variazioni di dettaglio alle attività da eseguire (non considerate varianti), che in ogni caso non altereranno la natura sostanziale delle prestazioni.

Qualsiasi altra modifica, costituirà variante e sarà disciplinata a sensi delle previsioni dello schema di contratto.

Qualsiasi variante proposta dal Committente (nei termini di cui sopra) o miglioria proposta dall'Appaltatore ed approvata dal Responsabile dei Lavori non sarà giustificativo per aumenti del corrispettivo contrattuale, che rimarrà fisso e immutabile.

ART. 10 - SUBAPPALTO

I lavori sono affidati in regime privatistico, tuttavia per agevolare una possibile necessità di organizzazione delle lavorazioni comprese in questo appalto, è consentito l'affidamento in subappalto, esclusivamente previa autorizzazione dell'Ente Appaltante, secondo i disposti dell'articolo 1656 del Codice Civile.

Sulla base delle caratteristiche dell'affidamento, oggetto del presente documento, è ritenuto ammissibile il subappalto nei limiti del 40% dell'importo del contratto.

ART. 11 - PERSONALE

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.

L'Appaltatore dovrà organizzare ed eseguire l'installazione mettendo a disposizione dell'Ente appaltante un gruppo di lavoro composto da personale qualificato e con esperienza nel settore impiantistico.

L'Appaltatore dovrà incaricare un proprio incaricato attribuendogli la qualifica di Referente del Servizio, cui saranno destinate tutte le segnalazioni, richieste, comunicazioni operative da parte dell'Ente Appaltante.

Gli operatori dovranno essere dotati di:

- I. Formazione generale e specifica sicurezza rischio alto (tutti i lavoratori);
- II. Formazione utilizzo DPI di terza categoria, contro le cadute dall'alto (tutti i lavoratori);
- III. Formazione del caposquadra quale Preposto di cantiere;
- IV. Formazione quale Addetto alle Emergenze e Antincendio (almeno un lavoratore);
- V. Formazione quale Addetto al Primo Soccorso (almeno un lavoratore).

La formazione di cui ai punti III, IV e V può essere in capo anche ad un solo operatore.

ART. 12 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle operazioni previste.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare, scrupolosamente e senza riserve o eccezioni, le disposizioni riportate nel DUVRI, emesso dalla Committenza ed allegato al presente Capitolato.

L'appaltatore può presentare al Committente una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al DUVRI, nei seguenti casi:

- per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel DUVRI, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

ART. 13 - TEMPI E DURATA DELL'APPALTO

Il tempo utile per ultimare tutte le forniture e relative installazioni è fissato in 70 (settanta) giorni lavorativi (si computano tutti i giorni della settimana, ad esclusione delle domeniche e dei giorni festivi) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di consegnare a MAAS un dettagliato e specifico cronoprogramma dei lavori entro e non oltre la data di stipula del contratto.

Viste le peculiarità dei luoghi interessati dell'intervento, l'esecuzione dei lavori dovrà in ogni caso avvenire in modo da non influire né pregiudicare il normale ed ordinario svolgimento delle attività mercatali.

A tal fine, l'Appaltatore, ferma restando la propria assoluta autonomia nell'organizzazione di uomini e mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, si obbliga comunque ad operare nei seguenti giorni ed all'interno delle seguenti fasce orarie:

- nella Galleria del Mercato Ittico: in tutti i giorni feriali, a partire dalle ore 11.00 e sino alle ore 21.00; nella giornata di sabato, l'esecuzione dei lavori potrà essere eseguita in orari a discrezione dell'Appaltatore, salve diverse e/o direttive da parte del Committente;
- nella Galleria del Mercato Ortofrutta: in tutti i giorni feriali, a partire dalle ore 13.00 e sino alle ore 21.00; nella giornata di sabato, l'esecuzione dei lavori potrà essere eseguita in orari a discrezione dell'Appaltatore, salve diverse e/o direttive da parte del Committente.

Resta inteso che, al di fuori delle sopra indicate fasce orarie, sarà preclusa l'esecuzione di qualsivoglia attività da parte dell'Appaltatore, salva espressa ed diversa autorizzazione, in forma scritta, del Committente:

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le eventuali e/o diverse indicazioni o direttive del Committente che si renderanno necessarie al fine di non pregiudicare né influire sull'ordinario svolgimento delle attività mercatali.

ART. 14 - COLLAUDO

Sono richieste le seguenti prove e collaudi:

- prove in bianco ed a caldo, messa in servizio, commissioning e certificazione secondo Norme CEI e disposizioni di Legge vigenti, relativamente a quanto in oggetto nell'appalto.
- realizzazione di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle pratiche di legge.

In particolare, i collaudi riguardano sia le forniture a carico dall'Appaltatore che le opere compiute realizzate dallo stesso ed oggetto dell'Appalto.

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.

Per le forniture si fa riferimento alle corrispondenti Specifiche tecniche.

Per quanto riguarda la realizzazione degli impianti si fa riferimento alle Norme CEI e IEC applicabili.

Il fornitore deve fornire le apparecchiature di prova, misura e collaudo (APMC) nonché tenere sotto controllo le tarature e mantenere in efficienza le apparecchiature stesse.

Insieme ai verbali di collaudo devono essere allegati i certificati di taratura degli strumenti prodotti da Istituto riconosciuto.

L'Appaltatore dovrà eseguire le verifiche di corrispondenza ai disegni/specifiche e le verifiche visive di tutti gli impianti oggetto dell'Appalto mediante schede di collaudo del fornitore.

Il riferimento normativo sarà rappresentato dalle norme EN o CEI o UNI applicabili e dalle disposizioni di legge vigenti; nel caso di mancanza di normativa o legislazione specifica, il responsabile dell'esecuzione potrà stabilire a propria discrezione la modalità delle prove di collaudo da eseguire.

Le operazioni di collaudo dovranno essere eseguite in contraddittorio con il Responsabile dell'Esecuzione, o di suo incaricato.

La documentazione "As Built" deve prevedere il completamento e l'aggiornamento degli elaborati relativi alla progettazione costruttiva, in modo che essi risultino conformi alla fornitura nella sua edizione finale "come costruito".

La documentazione, in n. 2 copie deve essere presentata 10 giorni prima delle verifiche di fine montaggio e deve essere corredata da:

- disegni di come costruito;
- cataloghi dei componenti dell'impianto;
- schede tecniche dei componenti dell'impianto;
- certificazioni dei componenti dell'impianto;
- libretti di istruzione;
- manuali di manutenzione;
- verbali di collaudo forniture Appaltatore
- calcoli di verifica dimensionamento dell'impianto
- verifica della selettività degli interruttori.

Nello specifico la documentazione s'intende per ogni singola opera, impianto, apparecchiatura, componente e comprende, per quanto applicabile al caso specifico:

- Disegni impiantistici, per ogni tipologia di componente, apparecchiatura, impianto, opera, completi di: quote e pesi negli assetti di trasporto e di servizio, caratteristiche geometriche, sigle di identificazione e diciture funzionali, con viste particolari necessarie ai fini dell'installazione.
- Cataloghi, data sheet tecnici e certificazioni materiali.
- Istruzioni di trasporto, montaggio e messa in opera.
- Schemi impiantistici, di potenza e funzionali e strumentali, uni- e multifilari, con dimensionamenti, caratteristiche funzionali e prestazionali
- Relazioni di calcolo e quant'altro compreso negli oneri del Fornitore/ Appaltatore, eseguite da professionista abilitato a tale fine.
- Lista dei materiali con riferimenti d'identificazione.
- Elenco subfornitori ed elementi per la rintracciabilità.
- Certificati e verbali di collaudi sostenuti con esito favorevole, presso costruttore ed a destinazione.
- Analisi e relazioni su campionature, con relative certificazioni emesse da enti autorizzati e pubblicamente riconosciuti.
- Qualsiasi documento ed espletamento di tutte le pratiche richieste da qualsiasi ente preposto alla regolamentazione delle opere, degli impianti, del lavoro, della sicurezza alle persone ed alle cose, etc., vevoli ed applicabili nel luogo di destinazione della fornitura od opera alla data del collaudo provvisorio.
- Manuali di funzionamento, uso, manutenzione, per singoli componenti e per sistemi completi, comprensivi di: o descrizioni di funzionamento, con casistica delle possibili anomalie di funzionamento, analisi delle relative cause, e conseguenti procedure e competenze degli interventi risolutori; o elenco parti di ricambio.

Dovrà inoltre essere corredata dal Programmi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

ART. 15 - CORRISPETTIVO CONTRATTUALE E PAGAMENTO RATEALE

Il corrispettivo a corpo dovuto all'Appaltatore per le varie prestazioni richieste sarà definito contrattualmente sulla base dell'Offerta Economica presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara.

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.

Il corrispettivo, come risultante dall'Offerta Economica formulata dall'aggiudicatario, sarà corrisposto in rate mensili di Euro 5.500,00 + IVA ciascuna, tutte di pari importo, a decorrere dal mese successivo a quello di completamento dei lavori, come risultante dal verbale di collaudo, e sino alla concorrenza dell'importo dell'aggiudicazione, restando inteso che, quindi, il numero di rate mensili varierà in funzione dell'importo dell'aggiudicazione.

In deroga a quanto sopra previsto, MAAS corrisponderà, in un'unica soluzione ed entro il termine di 15 giorni dal completamento dei lavori, le sole somme dovute a titolo di oneri della e per la sicurezza ed interferenziali connessi ai lavori ex D. Lgs. 81/2008 (€ 13.511,52, oltre IVA, trattandosi di somme non soggette a ribasso, per come indicate nella documentazione di gara).

Sulla base dell'attenta valutazione di tutti i possibili costi dell'appalto, resta inteso che, in deroga alle disposizioni dell'articolo 1664 del codice civile, il Corrispettivo a corpo non potrà, in alcun caso, essere soggetto a revisione e variazione, neppure in caso di aumenti del costo della manodopera e/o delle materie prime di qualsiasi entità.

Considerata la modalità di pagamento rateale del corrispettivo, il credito derivante dall'esecuzione dell'appalto potrà essere oggetto di cessione, con le modalità, nei termini e con i limiti di cui al codice civile, salvo il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e/o di c.d. antiriciclaggio, se ed in quanto applicabile.

ART. 16 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n°136 e successive modifiche.

ART. 17 – INADEMPIMENTI E PENALI

L'Aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto del presente Capitolato e di quant'altro previsto nello stipulando Contratto. È considerato inadempimento delle obbligazioni, il ritardo anche di un solo giorno, rispetto al termine di cui all'art. 13. L'eventuale inadempimento, debitamente accertato, dovrà essere formalmente contestato per iscritto all'Appaltatore.

In caso di ritardo nei tempi previsti, l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere a MAAS una penale giornaliera pari a € 200,00 (/00) per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo si protragga oltre il 20° giorno naturale e consecutivo decorrente dal termine previsto dall'art. 13, MAAS avrà facoltà di risolvere il contratto, applicando una penale pari al 10% dell'importo complessivo stimato dell'appalto.

Non si terrà conto di ritardi dovuti a causa di forza maggiore che dovrà essere adeguatamente documentata e comprovata dall'Appaltatore.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

MAAS si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi l'ammontare del 15% dell'importo complessivo stimato dell'appalto, ovvero nel caso di gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore .

In tal caso MAAS avrà facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che MAAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r. o a mezzo PEC nei seguenti casi (c.d. clausole risolutive espresse):

- a. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venire meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- c. qualora fosse accertata grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali nonché la non veridicità di dichiarazioni rese in qualsivoglia documento prodotto in sede di gara e/o il venir meno di quanto dichiarato per qualsivoglia ragione o motivo;
- d. nell'ipotesi di sospensione o interruzione dei lavori da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- e. nell'ipotesi di esito negativo del collaudo;
- f. per ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali che si protraggano oltre i 20 giorni consecutivi;
- g. qualora fosse accertato che l'appaltatore o eventuali suoi subcontraenti abbiano effettuato pagamenti connessi alla presente commessa con modalità difformi da quelle stabilite al succitato art. 3 legge 136/2010;
- h. in caso di mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori e sull'applicazione del CCNL;
- i. qualora la ditta appaltatrice si renda colpevole di frode o in caso di suo fallimento o di sua sottoposizione ad altre procedure concorsuali;

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.

- j. quando senza autorizzazione del MAAS ceda ad altri, in tutto o in parte sia direttamente o indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi assunti con il contratto di appalto;
- k. mancata trasmissione al MAAS della documentazione attestante il vigore delle coperture assicurative;
- l. applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, disposta con provvedimento definitivo ovvero condanna disposta con sentenza passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- m. l'Appaltatore non si attenga a quando indicato nel Progetto Costruttivo con riferimento alle caratteristiche tecnico-prestazionali dei corpi illuminanti da installare.

In caso di risoluzione del contratto, MAAS si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle Prestazioni regolarmente eseguite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto e il MAAS si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali maggiori spese rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto.

Ove il Committente non si avvallesse immediatamente della facoltà di risolvere il Contratto per le ragioni sopra dedotte, la facoltà di soluzione automatica non potrà intendersi rinunciata in difetto di espressa dichiarazione scritta del Committente, che – quindi – potrà avvalersene anche successivamente al rilievo della sussistenza della causa di risoluzione.

Permarrà in ogni caso, fino all'effettiva risoluzione, l'applicazione a carico dell'Appaltatore delle penalità per omissioni e/o ritardo previste dal Contratto oltre che la facoltà del MAAS di ritenere l'intera o parte della cauzione definitiva, a titolo di penale.

In ogni altra ipotesi di inadempimento non individuata come causa di risoluzione espressa, il MAAS si riserva la facoltà di risolvere il Contratto previo invio di una formale diffida ad adempiere e qualora l'Appaltatore entro cinque giorni non ripristini o interrompa il comportamento causante il contestato inadempimento.

In ogni caso di recesso del MAAS o di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore dovrà restituire le aree del MAAS sgombrare da persone e/o cose.

ART. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto normativo che lo recepisce, l'Appaltatore è tenuto a costituire una cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni per gli Enti Pubblici.

La misura della predetta garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, è pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (diecipercento), la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10% (diecipercento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (ventipercento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (ventipercento).

La garanzia fideiussoria di siffatto ammontare è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La predetta garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve essere conforme allo schema tipo di cui al DECRETO 19 gennaio 2018, n. 31 schema 1.1.

Nel caso di inadempimenti contrattuali, ovvero per l'eventuale risarcimento di danni o rimborsi delle somme che il MAAS dovesse sostenere durante il rapporto per fatto imputabile all'appaltatore, a ragione di inadempimento o cattiva esecuzione dei servizi, il MAAS avrà diritto di avvalersi di propria autorità della cauzione, come sopra prestata, e

qualora dovesse avvalersi in tutto o in parte di essa, la ditta appaltatrice dovrà reintegrarla nei termini che le saranno indicati.

Al termine del contratto, liquidata ogni competenza e risolta ogni eventuale contestazione, la stazione appaltante procederà allo svincolo del deposito cauzionale, salvo il caso di inadempienza, di decadenza dall'appalto e, comunque, subordinatamente ad espressa dichiarazione da parte dell'appaltatore di non aver null'altro a pretendere nei confronti dell'ente appaltante e di aver assolto a tutti gli obblighi contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro con il personale impiegato nel cantiere.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante medesima e di ogni indennizzo.

Qualora, a norma dell'art. 1676 c.c. dipendenti dell'appaltatore adibiti al servizio di cui al presente Capitolato propongano azione in danno della Stazione Appaltante, per conseguire quanto è loro dovuto ed il giudizio sia pendente al momento della cessazione dell'appalto, la stazione appaltante tratterà le somme oggetto di causa, maggiorate dei compensi legali presuntivamente maturati e maturandi secondo il tariffario professionale, dalla cauzione definitiva, sino alla definizione del contenzioso con pronuncia avente autorità di cosa giudicata tra le parti.

La mancata costituzione della cauzione definitiva mediante garanzia fideiussoria, secondo le modalità di cui sopra, entro il termine di giorni 15 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria, ovvero, in mancanza, all'indizione di nuova procedura per l'affidamento del servizio.

ART. 20 - INFORTUNI E DANNI – POLIZZE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare a cose o persone nell'adempimento del presente Capitolato. Essa è quindi responsabile dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali danni, nessuno escluso, che il personale o i mezzi propri possano arrecare nell'esercizio delle loro funzioni inerenti all'oggetto del presente Capitolato.

Sono a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante, salvi gli interventi in favore della ditta stessa da parte delle Società Assicuratrici.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla messa in ripristino dei luoghi danneggiati entro il termine fissato nella relativa lettera di notifica, il MAAS provvederà direttamente, con diritto di rivalsa sull'importo della cauzione prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei di prossima scadenza.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà attivare apposita polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile verso Terzi e verso i beni del MAAS (strade, marciapiedi, ecc.) nonché verso il MAAS e i prestatori di lavoro.

Verso terzi, la copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per ogni singolo sinistro ai sensi dell'art. 125, comma 2, D.P.R. 11.207/2010;

Verso l'Amministrazione dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per ciascun prestatore di lavoro;

Verso prestatori di lavoro dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per ciascun prestatore di lavoro.

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano aumento che superi il 10% del dato iniziale.

L'Appaltatore sarà responsabile verso il MAAS del buon andamento di tutti i lavori da essa assunti con il presente contratto. In particolare, la Ditta Appaltatrice è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o

indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate durante l'espletamento dei lavori nei confronti del MAAS o di terzi, sollevando così il MAAS da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Per tutto quanto non coperto da società assicuratrici, l'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del MAAS.

ART. 21 - CONTROLLO DEL SERVIZIO – VIGILANZA E CONTROLLO.

Il responsabile del servizio MAAS provvede al controllo dei lavori affidati all'Appaltatore. È fatto obbligo all'Appaltatore ed al proprio personale di segnalare immediatamente agli uffici competenti tutte quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare andamento dei lavori.

Il responsabile del MAAS ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa appaltatrice.

L'azione di controllo e vigilanza da parte del MAAS non implicherà per il MAAS stesso alcuna responsabilità per quanto attiene allo svolgimento dei lavori oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

ART. 22 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

L'assunzione degli impegni di cui al presente Capitolato, al contratto normativo ed al contratto di appalto, implica da parte della ditta la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture e ai servizi quali la disponibilità ed il costo della manodopera, la natura dei luoghi, nonché gli impianti che la riguardano.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento dei lavori la mancata conoscenza dei luoghi, avendone preso accurata visione nel corso del sopralluogo obbligatorio, e/o di condizioni e/o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, eccezione fatta per elementi nuovi, imprevedibili ed inevitabili, che si configurano come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato speciale di appalto).

ART. 23 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere durante e in ordine al contratto, la competenza è devoluta al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale.

Il foro competente è quello di Catania.

ART. 24 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/16, si informa che i dati conferiti verranno trattati dal Committente in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità del presente Contratto.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati o, comunque, messi a conoscenza: (i) del personale della Committente che cura l'esecuzione del Contratto; (ii) di ogni altro soggetto che ne abbia diritto ai sensi del GDPR 679/16. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Per l'esercizio di tali diritti, da porre in essere ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/16, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento, MAAS.

ART. 25 - DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

Per quanto attinente e non in contrasto con il Contratto di appalto, fa parte integrante del contratto stesso, nonché del presente Capitolato Tecnico, la documentazione tecnica di progetto esecutivo e/o as-built degli immobili e impianti esistenti, consultabile c/o l'Ufficio tecnico MAAS e pubblicati sul sito web.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato e, in quanto tali, devono intendersi parte integrante e sostanziale tanto della procedura di gara quanto del rapporto tra che sorgerà tra Committente ed Aggiudicatario-Appaltatore, i seguenti Allegati progettuali:

- a) Relazione Tecnica di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione dei padiglioni ortofrutta e ittico a firma del Dott. Giuseppe Spampinato;
- b) Computo Metrico;
- b1) Migliorie al progetto, *revamping* ulteriori aree;
- c) Schema unifilare di distribuzione illuminazione padiglione ortofrutta;

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.

- d) Schema unifilare di distribuzione illuminazione padiglione ittico;
- e) Scheda tecnica dei corpi illuminanti (esempio n. 1);
- f) Scheda tecnica dei corpi illuminanti (esempio n. 2);
- g) Planimetrie (n. 3 file PDF).
